



CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

ESTRATTO

dal Registro degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 399

Oggetto: PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2016-2018 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 285 DEL 16.06.2016 - INTEGRAZIONE PIANO OBIETTIVI I.E.

L'anno duemilasedici il giorno quindici del mese di settembre alle ore 15,10 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone.

COMPONENTI	QUALIFICA	PRESENTI
BUONAJUTO CIRO	SINDACO	SI
FIENGO LUIGI	VICESINDACO	SI
DI FIORE GIULIANA	ASSESSORE	NO
DI STASIO IVANA	ASSESSORE	SI
IMPROTA CLAUDIA	ASSESSORE	SI
PERONE LUCIO	ASSESSORE	SI
MAURO PIETRO PAOLO	ASSESSORE	SI
PERNA GIAMPIERO	ASSESSORE	SI

Partecipa SEGRETARIO GENERALE del Comune: DOTT. FERDINANDO GUARRACINO .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 422 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

LA GIUNTA

- Vista la proposta formulata dal Sindaco
- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 – Comma I – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Ritenuto di fare propria ed approvare la proposta in specie, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di **approvare e fare propria** la proposta allegata alla presente, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per farne parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
2. di **dare atto** che le linee programmatiche di Mandato non sono state ancora approvate dal Consiglio Comunale;
3. di **integrare** il Piano dettagliato degli obiettivi anno 2016, approvato con la deliberazione di Giunta n. 285 del 16.06.2016, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Piano della Performance triennio 2016 – 2018, con l'obiettivo n. 60 di cui al documento allegato sub 1);
4. di **allegare** alla presente la seguente documentazione:
 - *Obiettivo intersettoriale n° 60 allegato sub 1;*
5. di **trasmettere** la presente in copia ai Dirigenti, al Sindaco ed alla Giunta e al Segretario Generale;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul sito web dell'Ente;
7. di **dichiarare**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000, avendo rilevato la sussistenza di motivi d'urgenza per consentire l'immediato avvio della gestione.





CITTÀ DI ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

allegato A

OGGETTO: PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO
2016-2018 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI
GIUNTA N. 285 DEL 16.06.2016 - INTEGRAZIONE
PIANO OBIETTIVI

FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Catello Bambi

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL SINDACO



PREMESSO:

che il Comune ha approvato il DUP triennio 2016-2018 contenente anche il Bilancio di Previsione 2016-2018 con deliberazione n. 27 del 19.05.2016 del Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge;
che con la deliberazione di Giunta n. 285 del 16.06.2016, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Piano della Performance triennio 2016 - 2018 costituito dalla seguente documentazione:

- a) il DUP 2016-2018, giusta deliberazione di CC n. 27 del 19.05.2016 esecutiva ai sensi di legge;
- b) Il Piano esecutivo di gestione 2016-2018 costituito dal:
 - Budget delle risorse finanziarie anno 2016;
 - Piano dettagliato degli obiettivi anno 2016;
 - Piano degli Standard triennio 2016-2018;

EVIDENZIATO che, successivamente alla approvazione del Piano della Performance 2016-2018, si è concretizzata la volontà dell'Amministrazione comunale di disciplinare l'impiantistica pubblicitaria con una dettagliata progettazione e relativa implementazione dei siti di installazione degli impianti all'uopo dedicati, prevedendo tariffe, durata ed operatività;

che la citata volontà è stata tradotta nell'obiettivo intersettoriale n° 60, allegato sub 1) alla presente, per i Settori Servizi per l'assetto ed il governo del territorio e Pianificazione Urbanistica che prevede una serie di adempimenti burocratici necessari e prodromici all'indizione della gara per l'esternalizzazione del servizio;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs 18/08/00, n. 267 che, in attuazione del principio della separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di attuazione e gestione, prevede che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti; ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

RICHIAMATO l'art. 169 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 il quale, espressamente, dispone che: "1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi

esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”;

RICHIAMATO l'art. 170 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 che, espressamente, prevede: “1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTI gli articoli 8, 9 e 10 del D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 a mente dei quali:

- “Art. 8. Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa - 1. Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne: a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività; b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse; c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive; d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi; e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione; f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi; g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati; h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.”;
- “Art. 9.-Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale - 1. La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità è collegata: a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta



responsabilità; b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali; c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate; d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi. 2. La misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di cui all'articolo 7 e collegate: a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali; b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi. 3. Nella valutazione di performance individuale non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale.”;

- “Art. 10.- Piano della performance e Relazione sulla performance- 1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente: a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori; b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato. 2. I documenti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono immediatamente trasmessi alla Commissione di cui all'articolo 13 e al Ministero dell'economia e delle finanze. 3. Eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inserite all'interno nel Piano della performance. 4. Per le amministrazioni dello Stato il Piano della performance contiene la direttiva annuale del Ministro di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.”;

CONSIDERATO che negli enti locali il ciclo della performance, secondo le “Linee Guida dell'ANCI” e sulla base delle indicazioni fornite dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrazione delle amministrazioni pubbliche” con deliberazione n. 121/2010, può essere identificato con il PEG, opportunamente integrato e collegato con altri strumenti di programmazione su base triennale (D.U.P., bilancio pluriennale);

RICHIAMATI i provvedimenti sindacali, adottati ai sensi dell'art. 50 comma 10 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, di nomina dei responsabili di Servizio di qualifica dirigenziale;

VISTI lo statuto comunale e il vigente regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO di integrare il Piano dettagliato degli obiettivi anno 2016, approvato con la deliberazione di Giunta n. 285 del 16.06.2016, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Piano della Performance triennio 2016 – 2018, con l'obiettivo n. 60 di cui al documento allegato sub 1);

RAVVISATA l'urgenza di assumere il presente provvedimento in considerazione della necessità di poter dar corso in tempi celeri alla fase operativa di attuazione dell'obiettivo n° 60 per l'anno 2016;

RITENUTO pertanto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000 per consentire l'immediato avvio della gestione;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e il visto di conformità - Ex art. 51, comma 2 dello Statuto adottato con deliberazione di C.C. n. 29 del 27.06.2001;

Propone alla Giunta l'adozione della presente proposta e del seguente dispositivo:

DELIBERA

1. di approvare e fare propria la proposta allegata alla presente, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per farne parte integrante sostanziale sotto la lettera A);

2. di integrare il Piano dettagliato degli obiettivi anno 2016, approvato con la deliberazione di Giunta n. 285 del 16.06.2016, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Piano della Performance triennio 2016 – 2018, con l'obiettivo n. 60 di cui al documento allegato sub 1);
3. di allegare alla presente la seguente documentazione:
 - Obiettivo intersettoriale n° 60 allegato sub 1;
4. di trasmettere la presente in copia ai Dirigenti, al Sindaco ed alla Giunta e al Segretario Generale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Ente;
6. di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000, avendo rilevato la sussistenza di motivi d'urgenza per consentire l'immediato avvio della gestione.

AS * CITT.

Data 14/09/2016

L'Amministratore proponente
Il Sindaco - Avv. Ciro Buonaiuto

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n. 267/2000)

FANONIC

Data 14/09/2016

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Zenti



Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Bilancio art.....

Somma stanziata.....

Somma impiegata.....

Variazioni per storni.....

Somma disponibile.....

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n.267/2000)

Favorevole

Data *15.09.2016*

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Tallarino

Parere di conformità - Ex art. 51, comma 2 dello Statuto adottato con deliberazione di C.C. n. 29 del 27.06.2001

Favorevole



data *14/9/2016*

Il Segretario Generale
F. To F. Guarascino

DECISIONE DELLA GIUNTA

Il Segretario Verbalizzante

Deliberazione adottata nella seduta del al n.....



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI - ANNO 2016

Città di Ercolano

Settore: INTERSETTORIALE (ASSETTO DEL TERRITORIO - URBANISTICA)

Obiettivo n.: 60

Centro di Costo:

tipologia obiettivo: INNOVAZIONE/SVILUPPO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'Amministrazione Comunale intende disciplinare l'impiantistica pubblicitaria con una dettagliata progettazione e relativa implementazione dei siti di installazione degli impianti all'uopo dedicati, prevedendo tariffe, durata ed operatività. A tale scopo i tecnici apicali deputati a tale tipo di attività dovranno proseguire nel completamento delle fasi propedeutiche rispetto alla esternalizzazione del progetto. Quindi autorizzazioni, adempimenti burocratico-amministrativi necessari e prodromici all'indizione di una gara per l'esternalizzazione del servizio.

Attività da espletare	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
	30/06	31/07	31/08	30/09	31/10	30/11	31/12
Completamento progetto grafico degli impianti con conformazione degli impianti ai vincoli territoriali; istruttoria e rilascio parere Soprintendenza; pareri commissioni varie. Predisposizione atti finali e complementari alla predisposizione della gara di concessione degli impianti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

N.Obiett.

Indicatore o dato da monitorare:

**VALORE
PREVISTO**

DATA PREVISTA

60

Ultimazione di tutte le attività ed adempimenti burocratico-amministrativi necessari e propedeutici alla gara di concessione degli impianti.

31/12/2016

60

Esecuzione delle attività e dei tempi previsti nel cronoprogramma







Su conforme attestazione dell'Ufficio Messa, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, **16 SET 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
St. Salvatore Scarpati

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messa, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata

all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal **16 SET 2016** al
01 OTT 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Ercolano, _____

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari

il **16 SET 2016** con nota prot. n. 43048 (art. 125 Dlgs 267/2000)

Ercolano, **16 SET 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
St. Salvatore Scarpati

☐ Immediata eseguibilità - Art.134, comma 4; D.Lgs.n.267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 ,3° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

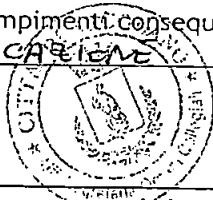
IL SEGRETARIO GENERALE

Ercolano, _____

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici: DIRIGENTE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE

Ercolano, **16 SET 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
St. Salvatore Scarpati

☒ Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ercolano, **16 SET 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo

Salvatore Scarpati
Salvatore Scarpati